



Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Dipartimento: SCIENZE CHIMICHE e GEOLOGICHE

Denominazione e classe del CdS: **Laurea Magistrale in Scienze CHIMICHE** (classe LM 54)

Responsabile del RAR: Lorenzo TASSI

Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame: Monica CASELLI, Claudio FONTANESI, Emanuela LIBERTINI, Andrea MARCHETTI, Ledi MENABUE, Adele MUCCI, Davide VANOSSI

Altri soggetti consultati (compresa eventuale rappresentanza degli studenti): Alessia Marchetti, Giulia Selmi, Simone Boccedi, Luca Montanari, Valeria Plessi, Francesca Pincelli, Sara Prampolini

Data di redazione del RAR: Febbraio 2013

Periodo di riferimento : triennio AA 2009/10 - 2010/11 - 2011/12

Parte 1) Ingresso nel mondo universitario

a) *Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni) [max 5 righe]*

Immatricolazioni: trend stazionario (media 13 studenti; rapporto M/F = 0.6 (11/12)÷5.5 (10/11)). Provenienza scolastica : Istituti Tecnici 54%, Licei 46%. Voto medio diploma: oscillante (88÷93), > media At. (84). Provenienza geogr. (province Mo e Re) : trend stazionario, 85% (>> media At. ~53%). Provenienza geografica (regione) : trend stazionario, 85% (>> media At. ~65%). Iscritti stranieri : trend poco significativo (0 : 1 : 0 unità nel periodo; media At. 4÷6 %). Requisiti di trasparenza : obiettivi pienamente conseguiti.

b) *Punti di forza e di debolezza emersi [max 3 righe]*

Il trend stazionario per numero di iscritti, condizionato dal numero di immatricolati (33-59) e dagli abbandoni (7-10) nella L per le coorti di riferimento, testimonia la tenuta del CdS. Molto migliorata la qualità degli iscritti rispetto alla L con aumento di circa 10 punti sul voto di diploma (provenienza scolastica adeguata, voto di diploma > media di Ateneo 4÷9 punti).

c) *Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti [max 3 righe]*



Non sussistono criticità per la tenuta del CdS; n° di iscritti sempre oltre il valore doppio della numerosità minima della Classe (6). Il n° di iscritti è comunque proporzionale ai laureati triennali e, di riflesso, agli iscritti al 3° anno della triennale.

La provenienza geografica degli iscritti (85 % province MO-RE) testimonia il forte radicamento nel bacino di pertinenza; capacità di attrarre studenti da altre province sotto la media di Ateneo, ma coerente con i dati sulla maggior parte delle Lauree Scientifico-tecnologiche.

Si sottolinea la necessità di incrementare la disponibilità di attrezzature didattiche avanzate (dispositivi elettronici d'aula e strumentazione da laboratorio di interesse dipartimentale) per ottimizzare le potenzialità formative degli studenti.

Parte 2) Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo

a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni) [max 10 righe]

Il n° di iscritti al 1[^] anno (13 per l'AA 11/12 e 10/11, 16 per l'AA 09/10) si conferma ben al di sopra della numerosità minima, pur segnalando una lieve flessione. L'elevato n° di iscritti alla Laurea triennale delle coorti successive suggerisce una possibile inversione di tendenza. Estremamente positiva la performance degli studenti su tutti i parametri valutati: iscritti f.c.: 2 su 27 = 7 % (<< media At.= 21.8%), abbandoni al 1[^] = 1: 0: 1 (oscillante 7 ÷10%, < alla media di At. (7÷18 %), studenti attivi (almeno 5 CFU acquisiti): 100%, che si mantiene nel corso degli anni, sopra la media di At. (~ 86÷89%)., n° di esami superati dagli studenti attivi : 4.9 ÷5.6, sopra media di At. (4.4 ÷5.2), esami /studenti attivi/anno di corso : 4.3 al I[^] (5.2 media At); 6.2 al II[^] (5.1 media At), CFU acquisiti/studenti attivi/ anno di corso: 46 al I[^] (42 media di At.), 60 al 2[^] (41 media At.), laureati in corso /laureati totali : 100%, soddisfatti al 90÷95%, rispetto a 59% media di At (mediamente soddisfatti, tempo medio alla laurea : 2÷2.4 (2.6 media At.), voto di laurea : 104 ÷109.7, sopra media di At (103.9÷104.5), passaggi ad altri CdS : zero, scelta del CdS : re-iscrizione per ~95% dei laureati (~75% media di At.).

b) Punti di forza e di debolezza emersi [max 5 righe]

Costante l'attrattività del CdS nel territorio; riconosciuto e visibile l'impegno del CdS che non disattende le aspettative degli iscritti, testimoniato dal grado di soddisfazione generale dei laureati (indicatori in linea o superiori al trend di At) . Punto di debolezza è la limitata attrattività di studenti provenienti da altre regioni, condivisa con la maggior parte della lauree scientifico-tecnologiche a causa della necessità di frequenza delle numerose attività didattiche di tipo sperimentale. La regolarità nella carriera è molto elevata, poiché tutti gli indicatori finali sono sopra la media di Ateneo.

c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti [max 3 righe]

Si può migliorare ed intensificare l'attività di orientamento rivolta agli studenti della laurea durante il terzo anno; si può incrementare il ricorso e l'utilizzo di altre forme di pubblicità (testate nazionali, media, ecc.) compatibilmente con la disponibilità di risorse dedicate. Revisione delle condizioni per l'ammissione al CdS (colloquio integrativo in sostituzione della prova scritta).



Parte 3) Ingresso nel mondo del lavoro
<i>a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni) [max 5 righe]</i>
Lavora : 73 ÷ 87 %. Cerca lavoro : ~6 %. Non cerca lavoro : ~13 %. Tasso di occupazione : 87-100%. Tasso di disoccupazione : 0-10%. Lavoro autonomo effettivo: 11÷47% (2008); tempo indeterminato : 15 ÷ 30%. Contratti formativi : ~ 40-50%. Efficacia ed utilizzo delle competenze di laurea: ~70-80%. Soddisfazione media : 7 ÷7.5. Guadagno mensile : 922 ÷ 1279 €.
<i>b) Punti di forza e di debolezza emersi [max 3 righe]</i>
CdS professionalizzante, sono frequenti interazioni con aziende; la formazione è adeguata per l'ingresso nel mondo del lavoro, e coerente con molte delle attività del territorio. Le competenze dei laureati non sono sempre pienamente pertinenti alle esigenze del mercato proprio a causa della diversificazione di attività. Possibilità di stipendio in linea con il trend del mercato del lavoro; possibilità concrete di intraprendere un'attività libero-professionale anche nei primissimi anni dopo la laurea.
<i>c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti [max 3 righe]</i>
Rafforzare i rapporti CdS-territorio (enti pubblici, aziende, Ordine Professionale) mediante attivazione di tirocini esterni, al fine di ridurre la dispersione delle competenze (lavoro non coerente con il titolo acquisito) ed i periodi di attesa per il consolidamento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Parte 4) breve sintesi dell'esito della discussione con collegio docenti e con la rappresentanza studentesca [max 5 righe]
La rappresentanza degli studenti esprime soddisfazione per il percorso formativo proposto e condivide l'opportunità di rivedere le modalità dell'ammissione; suggerisce inoltre che nella preparazione dell'orario, il carico didattico dei vari insegnamenti sia distribuito in modo più equilibrato tra i due semestri del 1° anno. Viene anche suggerito di aumentare i momenti di incontro per acquisire migliore conoscenza del mondo del lavoro, anche mediante attività seminariali tematiche. Viene molto apprezzato il percorso generalista proposto, che permette l'inserimento nel mondo del lavoro senza grandi difficoltà. Vengono apprezzati in modo particolare i rapporti interpersonali docenti-studenti.